



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CSIS01700Q: IIS COSENZA "MANCINI-TOMMASI" IPSEOA+ITA

Scuole associate al codice principale:

CSRC01701P: IPSC "MANCINI" COSENZA

CSRH01701X: IPSEOA "MANCINI" COSENZA

CSTA01701G: ITA "TOMMASI" COSENZA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7	Competenze chiave europee
pag 9	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 17	Inclusione e differenziazione
pag 20	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 25	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 28	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 30	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Dall'analisi comparata dei dati, analizzata per classi, relativi ai risultati finali dell'IPSEOA emerge che, rispetto alla popolazione studentesca, la percentuale di ammessi alle classi successive e' superiore agli alunni non ammessi, non scrutinati o con sospensione di giudizio. Nello specifico per l'IPSEOA, la percentuale degli ammessi ha un trend costante registrato nelle classi prime e seconde, nelle classi terze subisce un lieve decremento, per poi raggiungere la percentuale piu' alta nel passaggio dalle quarte alle quinte. Si sottolinea il valore pari all'88,24% degli alunni frequentanti le classi quinte che vengono ammessi agli Esami di Stato. Per quanto riguarda l'ITA "Tommasi" e specificatamente per gli "Scrutini Finali", si registra un andamento, in valore assoluto, estremamente positivo per tutte le classi. L'unico valore negativo, degli alunni "Non Ammessi" e' registrato nelle classi terze. Gli alunni "Non Scrutinati", desumibili dai grafici elaborati, sono in totale 5, di cui 4 nelle classi quarte e 1 nelle classi quinte. Il trend degli ammessi, quindi, assume un valore positivo dalle classi prime alle classi quinte, con una lieve flessione per gli alunni della classe quarta. Dall'analisi dei dati sui trasferimenti degli alunni si rileva che e' maggiore la percentuale di allievi in ingresso rispetto a quelli in uscita, anche se vi e' stata una

Punti di debolezza

Dall'analisi dei voti attribuiti in esito agli scrutini finali risulta che la stragrande maggioranza degli alunni dell'Istituto sono stati ammessi alla classe successiva, e la scuola a tal fine ha e' stato indispensabile e utile la valutazione di tipo formativo/sommativo.



migrazione di studenti verso altre scuole con gli stessi indirizzi nel territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione



Complessivamente, per entrambi gli istituti, la percentuale degli alunni ammessi alle classi successive assume un trend più che positivo. Sul piano didattico sono state elaborate, in presenza, nel primo e secondo trimestre, prove scritte sulle UDA trimestrali interdisciplinari che hanno integrato le verifiche orali e pratiche, le esercitazioni, i compiti di realtà trimestrali e multimediali. Dall'analisi comparata dei dati analizzata per classi, relativi ai risultati finali sia dell'IPSEOA che dell'ITA, emerge che rispetto alla popolazione studentesca, la percentuale di ammessi alle classi successive è decisamente superiore agli alunni non ammessi e sospesi. Particolare attenzione è stata riservata agli alunni delle classi V in vista degli Esami di Stato e agli alunni con disabilità, con DSA e/o BES. Si evidenzia il risultato raggiunto del 88,24% degli ammessi agli Esami di Stato. La minima percentuale, che rientra nel trend negativo, deve, necessariamente, essere analizzata non solamente dal punto di vista didattico ma in un quadro complessivo, dinamiche delle relazioni interpersonali, fattori di crescita, fragilità individuali, consapevolezza del proprio ruolo nel contesto della società ed emergenza per il periodo di pandemia trascorso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Le prove Invalsi 2020-2021 somministrate per le discipline di Italiano e Matematica per le classi dell'IPSEOA (Istituti professionali) e dell'ITA (Istituti tecnici) hanno evidenziato un trend negativo in termini percentuali a livello nazionale. In Italiano e Matematica e Inglese, complessivamente, la percentuale degli studenti è di livello basso, significativamente inferiore alla media nazionale, non significativamente differente alla media regionale.

Punti di debolezza

I risultati delle prove standardizzate della scuola si attestano su livelli pari a quelli regionali, migliori rispetto ai livelli della macro area "Sud e Isole", ma sotto la media rispetto a quelli nazionali in ciascun ambito.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti



collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La situazione risulta inferiore a livello nazionale, quindi sotto la media sia in italiano, che in matematica e inglese. Riassumendo brevemente, l'azione della scuola si attesta su livelli pari a quelli regionali, migliori rispetto ai livelli della macro area "Sud e Isole" ma sotto la media rispetto a quelli nazionali in ciascun ambito. In Italiano e Matematica, complessivamente, la percentuale degli studenti si attesta su livelli bassi. In Inglese si ha approssimativamente la stessa percentuale di studenti che non raggiungono il livello B1 delle altre aree; si ha invece una percentuale leggermente superiore di nostri studenti a livello B1 rispetto a Calabria, Sud e Isole, Italia. Purtroppo non ci sono studenti a livello B2, quindi la percentuale delle classi della nostra Istituzione scolastica è inferiore alla media campionaria d'Italia.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'analisi complessiva n merito al raggiungimento delle competenze di Ed. Civica, relativa al I-II-III trimestre, è stata effettuata su tutta la popolazione scolastica. I risultati hanno evidenziato un raggiungimento delle competenze di livello tra "base" e "Intermedio" per quasi tutte le classi.

Punti di debolezza

Il numero dei provvedimenti disciplinari gravi, a carico degli allievi, è diminuito.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati hanno evidenziato il raggiungimento del livello "Base" quasi per tutte le classi. I risultati, così analizzati, restituiscono un dato che può essere considerato, oggettivamente, positivo, poiché viene raggiunto già dal primo trimestre. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia e senso di responsabilità, di solidarietà e di capacità di accettazione dell'altro, di analisi dell'informazione e dell'organizzazione del materiale per realizzare un prodotto, anche in formato digitale. La scuola adotta criteri comuni con griglie di valutazione del comportamento.



Risultati a distanza

Punti di forza

Dall'analisi del rapporto di autovalutazione emerge la corrispondenza tra i consigli orientativi e scelte effettuate dagli studenti. Da dati rilevati a campione relative all'inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro risulta che le performance sono più elevate rispetto ai dati locali e regionali. La scuola svolge azioni di orientamento informativo/motivazionale e ha sperimentato negli ultimi anni anche azioni di consulenza.

Punti di debolezza

La scuola non ha monitorato l'iter di prosecuzione degli studi degli allievi in uscita in modo sistematico. La scuola si propone di adottare un sistema di monitoraggio scientifico rispetto ai percorsi in uscita degli alunni, anche diversamente abili.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti dell'IIS "Mancini-Tommasi", dopo aver conseguito il diploma, sono prevalentemente orientati all'ingresso nel mondo del lavoro, per cui solo pochi sono interessati al proseguimento degli studi o possono, per condizioni economiche, continuare il percorso di studi universitari.



Attualmente sul territorio, vi sono poche opportunit  diverse da quelle universitarie per investire le proprie competenze in un percorso di formazione alternativo: solo dallo scorso anno   stato istituito l'ITS Fondazione IRIDEA nel settore agroalimentare di cui questa Istituzione   stata scuola capofila. Bisogna, inoltre, tener presente che l'immatricolazione e la permanenza universitaria comporta dei costi assai alti e non sempre sostenibili dalla maggior parte dei nostri studenti che provengono da famiglie le cui condizioni economiche sono spesso disagiate. Elevato   invece, il numero di studenti che, per l'alto spessore delle competenze professionali acquisite, grazie alle azioni messe in campo dalla scuola in settori coerenti con gli indirizzi di studio, anche attraverso i percorsi PCTO, riesce ad inserirsi nel mondo del lavoro in tempi relativamente brevi con stage, borse lavoro, tirocini extracurricolari e assunzioni a tempo determinato/indeterminato.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il Curricolo della scuola e' coerente rispetto alle Indicazioni nazionali in materia di riordino degli istituti Tecnici e Professionali. La scuola adotta formalmente criteri comuni di valutazione presenti nel PTOF. Si somministrano opportune verifiche per restituire dati scientifici funzionali al miglioramento della valutazione degli alunni e del complesso dell'attivita' didattica. L'anno scolastico viene diviso in trimestri. Per tutte le classi dell'Istituto vengono effettuate le Unita' di Apprendimento: una per il primo e secondo trimestre e una per il terzo trimestre. Gli obiettivi e i traguardi di apprendimento vengono definiti per i diversi indirizzi. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa vengono progettate in accordo con il curricolo di istituto. La scuola tiene conto delle peculiarita' e delle esigenze dei contesti di riferimento: locali, nazionali, europei, con riferimento ai rapidi mutamenti del mondo del lavoro, ai percorsi PCTO, stage, tirocini. Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attivita'. Dopo aver individuato lo stile di apprendimento di ciascun alunno, nelle classi prime e seconde si somministrano test per la rilevazione degli stili di apprendimento, affinche' ciascun docente tenendo conto dei dati rilevati possa calibrare la metodologia d'insegnamento piu'

Punti di debolezza

Sarebbe opportuno che alcuni insegnanti utilizzassero il curricolo definito dalla scuola, in modo piu' accattivante e innovativo, come strumento di lavoro per la loro attivita'. Sarebbe necessario approfondire e specificare ulteriormente i risultati di apprendimento attesi dagli studenti a conclusione del quinquennio, soprattutto ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.



consona alle reali capacità e bisogni degli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'elaborazione del proprio curricolo, la scuola ha tenuto conto delle Indicazioni Nazionali in materia di riordino degli istituti Tecnici e Professionali per la definizione degli obiettivi specifici di apprendimento, nonché del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Le scelte curriculari rispondono ai bisogni formativi degli allievi e alle aspettative del territorio. L'intreccio tra la progettazione didattica e il mondo del lavoro attraverso tirocini, stage e percorsi PCTO e' sempre stata un'occasione significativa per aiutare lo studente a misurarsi con la realta'. Durante la DaD, sono stati organizzati percorsi PCTO online. I docenti utilizzano regolarmente gli strumenti comuni per la valutazione. Vengono rilevati lavori di gruppo trimestrali su specifici compiti di realta'. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e i Dipartimenti Disciplinari, ai quali partecipa un buon numero di insegnanti, come si evince dai verbali delle riunioni realizzate ad inizio anno scolastico e in itinere. I docenti condividono e utilizzano modelli unitari per la programmazione, la valutazione, i consuntivi finali per disciplina, il documento di classe del 15 maggio, le attivita' di recupero e/o consolidamento, griglie per la valutazione delle prove orali, scritte, grafiche, pratiche, il tutto definito in sede di Dipartimenti e inserite nelle relative programmazioni. La scuola utilizza, inoltre, forme di certificazione delle competenze, tra le quali quelle di cittadinanza (Ed. Civica) valutate attraverso le UDA interdisciplinari, programmate per ogni trimestre e corredate da rubrica di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Il nostro Istituto ha avviato un processo di innovazione delle attività didattiche attraverso una maggiore consapevolezza della valenza di metodologie alternative e partecipative che possano mettere in risalto le competenze degli studenti. In questo percorso di innovazione didattica, il focus è rappresentato da una formazione continua che consenta di realizzare una comunità educante interattiva con spazi di apprendimento attrattivi e innovativi (per es. lo spazio-aula destrutturato di volta in volta a seconda delle attività disciplinari proposte) in armonia con il contesto reale. La scuola, considerata l'alta percentuale di pendolari (circa l'80%), residenti in luoghi a volte anche assai distanti dal nostro Istituto adottando una scansione oraria che tiene conto delle criticità legate alla rete dei trasporti locali, e che prevede, in orario curriculare, anche lo svolgimento di attività di recupero/potenziamento per livelli raggiunti. Nelle varie sedi dell'Istituto sono presenti spazi laboratoriali quali: laboratori di settore per l'acquisizione di competenze professionali (cucine-sale- accoglienza turistica), laboratori linguistici, sensoriali, di inclusione. La gestione del laboratorio è affidata al personale tecnico che assicura una corretta manutenzione delle attrezzature. L'utilizzo dei laboratori, da parte degli alunni, è regolamentata

Punti di debolezza

Una delle sedi dell'Istituto, via Gravina, è un edificio storico che non consente sempre una fruizione degli spazi rispondente alle esigenze formative degli alunni e ha dei laboratori di cucina e sala non molto ampi che limitano fortemente il numero degli alunni durante le attività pratiche, soprattutto in presenza di alunni con disabilità. Non è presente, inoltre, una palestra per le attività motorie ma solo uno spazio adibito ad aula per limitate attività motorie (giochi da tavolo-ping pong ecc.); all'Istituto agrario pur mancando attualmente la palestra le attività di ed. fisiche prevedono l'uso di in campo da calcetto-pallavolo-pallacanestro o corsa campestre considerata la presenza di un'azienda di circa sei ettari. Alcuni docenti, purtroppo, rimangono tuttora ancorati a metodologie di tipo tradizionale di mera trasmissioni di contenuti con lezioni frontali: tanti altri utilizzano pratiche didattiche più innovative.



da un orario che consenta una corretta fruizione dei servizi previsti. Nel plesso della sede centrale e' presente una piccola biblioteca provvista anche di materiale didattico per gli alunni con BES ma anche negli altri plessi si stanno allestendo spazi biblioteche per incentivare gli alunni alla lettura e alla scrittura creativa, una palestra per l'attivita' motoria. Un congruo numero di docenti ha competenze informatiche certificate e ha seguito negli ultimi due anni corsi di formazione PNF e, durante il periodo di DaD, altri docenti hanno partecipato ad attivita' volte all'attivazione di metodologie didattiche innovative che, pero' non sempre vengono trasferite in classe per una difficolta' tecnica al trasferto. Dalla rilevazione dei questionari somministrati nelle classi prime, gli studenti sostengono che gli insegnanti utilizzano come pratica didattica i lavori di gruppo, cooperative learning, programmano le attivita' e danno indicazioni sul metodo di studio ma utilizzano poco altre metodologie innovative piu' accattivanti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove le competenze trasversali con attività che prevedono il coinvolgimento di soggetti esterni qualificati in materia di prevenzione del disagio. Per gli studenti più problematici, gli interventi didattici, alcune volte, risultano non abbastanza efficaci, date le loro condizioni di disagio socioculturale che si aggiungono ad una frequenza saltuaria. Da quanto dichiarato nei questionari dai docenti e dagli stessi studenti, la scuola riesce a creare un clima relazionale positivo gestendo in modo efficace i conflitti. La scuola interviene nella prevenzione del disagio scolastico attraverso il continuo feed-back con alunni e genitori con i quali, al momento dell'iscrizione viene sottoscritto un Patto Educativo di Corresponsabilità, che rafforza, indubbiamente, questo rapporto di collaborazione.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'I.I.S. Mancini Tommasi si propone come "laboratorio diffuso" di inclusione e di innovazione, aperto alle sollecitazioni della realtà esterna e promotore di collaborazioni a tutto campo. In tale ottica l'Istituto aderisce a numerose reti di scuole, Enti pubblici e privati, Aziende, Associazioni di Volontariato. La presenza, nell'Istituto, degli alunni disabili con DSA e BES è numericamente importante.

L'atteggiamento inclusivo della scuola si attua a più livelli: -presenza di una F.S. di Integrazione e sostegno"; - presenza di un GLI che definisce tra le altre cose i criteri di assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e cura la continuità tra ordini di scuola. Per gli alunni con DSA e per quelli in situazione di svantaggio socio-economico viene predisposto un PDP in linea con la normativa più recente. Per l'inclusione degli alunni con disabilità viene predisposto un PEI, condiviso dal C.d.C, dal Dirigente Scolastico, dai genitori, dall'equipe psicopedagogica e dal docente di sostegno. Gli stessi vengono monitorati all'interno del GLHO.

Particolarmente proficua è la sinergia tra docenti curricolari e di sostegno all'interno delle classi per l'attivazione delle attività di inclusione. Il coinvolgimento degli alunni con BES in tutte le attività dell'Istituto è intenso. Anche la presenza di alunni stranieri è elevata con provenienza da

Punti di debolezza

Una delle sedi della scuola, ubicata nel centro storico della città presenta alcune barriere architettoniche che limitano, in parte, l'accessibilità agli allievi e al personale con problemi di mobilità. In alcune aule non funzionano in modo continuativo i sussidi TIC. Le modalità di recupero adottate dovrebbero essere più accattivanti per gli studenti.

L'insuccesso scolastico è strettamente correlato a situazioni di svantaggio sociale e di fragilità. La scuola dovrebbe essere affiancata maggiormente da organismi locali per contrastare efficacemente tale fenomeno.



nazionalita' diverse. Si registra, anche, un elevato numero di docenti di sostegno nell'Istituto. Gli edifici scolastici sono progettati secondo la norma e gli arredi scolastici sono stati acquistati in modo da ridurre al minimo le barriere architettoniche. La scuola interviene tempestivamente di fronte alle difficolta' di apprendimento con: * attivita' di recupero in itinere a cura dei docenti delle varie discipline e nelle varie classi * attivita' extracurricolari per gruppi di alunni provenienti da classi diverse compatibilmente con le risorse disponibili. Si puo' affermare che gran parte degli studenti, sottoposti ad interventi di recupero in itinere, riescono a colmare le lacune ed essere ammessi alla classe successiva. La scuola favorisce il potenziamento delle competenze attraverso la partecipazione a concorsi di settore a carattere regionale, nazionale, internazionale, a corsi e progetti in orario curricolare. La scuola valorizza le eccellenze mediante iniziative promosse dai singoli docenti e dai consigli di classe. Durante la DaD, la disponibilita' da parte degli educatori si e' concretizzata anche nel fornire un supporto non solo ai convittori, ma agli alunni piu' disagiati come utenti. Tutto cio' ha rappresentato un ulteriore valore aggiunto per la nostra comunita' scolastica, anche dal punto di vista culturale, per l'importante lavoro di "ascolto e sostegno psicologico".

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

**Motivazione dell'autovalutazione**

L'inclusione è uno dei punti fondanti dell'Istituzione Scolastica e promuove interventi didattici finalizzati ai loro bisogni formativi. La scuola ha attivato una sperimentazione che vede, quasi in tutte le classi, la presenza dei docenti di sostegno per tutto il tempo scuola. Si registrano miglioramenti sia in merito al soddisfacimento dei bisogni educativi degli alunni di provenienza da Paesi stranieri, sia per le attività di monitoraggio e valutazione finalizzate a verificare l'efficacia degli interventi. Sono attivi una Funzione Strumentale, un Referente BES, un GLI. I docenti di sostegno, con i docenti curricolari, attuano Piani Educativi Individualizzati (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e PDP (Piani Didattici Personalizzati) per gli alunni con DSA e BES in situazione di svantaggio, i quali sono monitorati con regolarità. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi, è ben strutturata. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Al fine di promuovere il rispetto delle differenze e della diversità culturale, molte attività vengono svolte garantendo priorità alla presenza, alla partecipazione e all'accoglienza di studenti con disabilità, in situazioni di svantaggio socioculturale e stranieri. Tali strumenti e tutte le azioni svolte hanno contribuito a creare un clima positivo e risultati positivi nelle valutazioni finali. Vengono organizzati recuperi in itinere tra classi parallele e gruppi di livello omogeneo. Viene assicurato anche il potenziamento degli studenti facendoli partecipare a competizioni esterne, giornate di approfondimento, percorsi PCTO, con risultati positivi. Al fine di monitorare la situazione degli alunni DSA, durante la DaD, è stato somministrato un questionario ai docenti e la rimodulazione dei PDP. Durante i consigli di classe, le famiglie si sono dichiarate soddisfatte dell'operato della scuola.



Continuità e orientamento

Punti di forza

L'orientamento si articola in: orientamento in entrata, rapporti con enti e associazioni esterne, open day, open night ed eventi di degustazione per promuovere la realtà del nostro istituto. Visita a scuole secondarie di primo grado con performance dimostrative per far conoscere la scuola e i vari indirizzi di studio. Incontri con alunni stranieri o con particolari disagi per i quali la scelta comporta interventi mirati per fornire informazioni più specifiche. Incontri pomeridiani, qualora siano richiesti, con genitori e alunni. Interventi e servizi per gli alunni in situazione di disagio e diversamente abili. Orientamento in uscita che prevede visite all'Università e Scuole Post-diploma, per l'immissione nel mondo del lavoro. Per l'orientamento in uscita, durante la DaD in emergenza COVID 19, sono state organizzate da realtà esterne, seminari per gli studenti delle ultime classi, attraverso all'utilizzo di piattaforme digitali e collegamenti online.

Punti di debolezza

In fase di miglioramento uno specifico e mirato orientamento in itinere per aiutare gli allievi alla fine del biennio alla scelta dell'indirizzo e per l'orientamento in uscita.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati



percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono strutturate in maniera sufficiente e coinvolgono le famiglie possiede di un piano per l'orientamento in itinere per supportare gli allievi delle classi seconde e terze nella scelta dell'indirizzo. È importante che la scuola aiuti gli studenti a raggiungere una corretta valutazione delle attitudini. L'istituto dovrebbe potenziare i rapporti con le agenzie territoriali in vista del collocamento professionale dei propri studenti. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa molteplici percorsi di PCTO, che vengono monitorati e certificati al termine. Nelle varie iniziative organizzate sia in presenza, sia in modalità online, comunque, gli alunni hanno dato prova di competenza e serietà in campo lavorativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Il PTOF definisce in modo chiaro le priorit  dell'Istituto secondo le Linee di indirizzo del DS, deliberate annualmente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto. Il Consiglio di Istituto raccoglie proposte e pareri anche da parte delle famiglie, delibera gli indirizzi generali dell'attivit  della scuola. Il Dirigente indica al Collegio gli obiettivi/azione; il Collegio dei docenti elabora il PTOF, attraverso un'apposita commissione coordinata dalla funzione strumentale. Le famiglie degli alunni vengono informate attraverso una sintesi del PTOF al momento dell'iscrizione unitamente al patto di corresponsabilit . Il PTOF viene reso noto alle famiglie e al territorio anche attraverso la pubblicazione in "SCUOLA IN CHIARO", all'albo pretorio on line e in una apposita pagina web del sito della scuola. Durante le attivit  di orientamento e di promozione presso le scuole di I grado vengono distribuite brochure contenente una sintesi delle priorit  strategiche e l'organizzazione didattica dell'istituto anche in lingua inglese. Il Collegio dei Docenti, all'inizio dell'anno scolastico, conferisce ai docenti incarichi per la realizzazione del Piano dell'offerta formativa. I criteri di utilizzazione del personale, dell'organizzazione dell'orario di lavoro e della ripartizione delle risorse contrattuale e i criteri per i compensi alle FF.SS. e al personale ATA sono

Punti di debolezza

Le famiglie non sempre sono partecipi in modo Costante e attivo alla vita della scuola. Si ritiene, pertanto, utile incrementare le occasioni favorevoli a comunicare e diffondere, in modo piu' efficace, sul territorio la mission dell'Istituto e le sue reali potenzialit . Una prospettiva da costruire, passo dopo passo, attraverso la formazione e l'abbandono delle prassi consuetudinarie in una dimensione obbligatoriamente piu' collaborativa che metta al primo posto gli esiti e mantenga costantemente accesa l'attenzione sui processi prima che sui risultati.



stati definiti in modo chiaro e trasparente in sede di contrattazione d'istituto. La scuola valorizza le competenze specifiche. La gestione del FIS e la sua ripartizione tra il personale docente e ATA rispecchia la media nazionale. Le modalità relative ai processi decisionali rispecchiano i quadri di riferimento standard.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola sono presenti potenzialità che possono garantire risultati ampiamente positivi in tutti i settori. Sono in atto buone pratiche ed è migliorato il coordinamento del lavoro tra i gruppi. La Mission e la Vision dell'Istituto sono state definite chiaramente nel PTOF e condivise con la comunità scolastica e le famiglie. Docenti e ATA svolgono compiti distinti e hanno responsabilità chiaramente individuate. La maggior parte delle risorse economiche è dedicata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola ha individuato in modo chiaro le responsabilità e i compiti assegnati alle diverse componenti scolastiche. Sono state attivate iniziative di orientamento, attività rivolte a genitori e studenti. Incontri con alunni stranieri o con particolari disagi. Consulenze per le famiglie e gli alunni che presentavano difficoltà nella scelta della scuola superiore. Incontri pomeridiani, quando richiesti, con genitori e alunni che erano impossibilitati a partecipare alle manifestazioni di presentazione. Durante il periodo di emergenza epidemiologica COVID19, sono stati intensificati i rapporti con le famiglie e con gli alunni in modalità online, anche con il supporto degli educatori del convitto.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Non sempre tutti i Docenti e/o tutto il personale ATA sono particolarmente sensibili ai temi della formazione in itinere. Pertanto i percorsi scelti dal personale più motivato sono individuati con consapevolezza e finalizzati al miglioramento delle competenze di base e della professionalità di ciascuno. Nel corso dell'anno scolastico, le occasioni di formazione sono state molteplici e seguite attraverso la partecipazione a convegni, seminari e conferenze. Tra le tante si ricordano quelle relative alla normativa inclusiva, la didattica innovativa, i rapporti empatici in classe, la cultura della legalità, l'attrattività degli ambienti di apprendimento. La scuola incentiva la metodologia del lavoro di gruppo sia all'interno dei dipartimenti, sia delle commissioni che affiancano le funzioni strumentali e i gruppi di progetto. Le tematiche individuate dalla scuola sono in linea con i dati nazionali, regionali, provinciali. I dipartimenti e i gruppi di lavoro producono materiali utili e favoriscono lo scambio e il confronto professionale tra docenti. Durante il periodo della Dad, i componenti del team Digitale e alcuni docenti dello staff dirigenziale, hanno seguito corsi di aggiornamento online, webinar sulle piattaforme digitali e Web App e hanno supportato docenti e alunni durante la Didattica a Distanza.

Punti di debolezza

Emerge la necessità di estendere la formazione sulla didattica innovativa; si sottolinea la necessità di sensibilizzare un maggior numero di docenti ad azioni di scambio delle informazioni in modo scientifico e condiviso. Si è tentata l'archiviazione delle buone prassi, ma non sempre si è riusciti nell'intento soprattutto in riferimento alle attività di sostegno e alla costruzione delle prove equipollenti.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha promosso la formazione del personale anche attraverso il PNF nella I, II e III annualità, anche se non sempre hanno raggiunto una adesione significativa da parte dei docenti che hanno aderito. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. La Dirigenza, sulla base di criteri definiti a livello di CD e di CDI, individua le competenze presenti tramite i Curriculum vitae e i titoli posseduti presentati dagli interessati, che vengono richiesti al momento della candidatura. Il Dirigente Scolastico è attento a cogliere, attraverso i rapporti personali, il dialogo, il lavoro svolto insieme, importantissime competenze personali relative a capacità



relazionali, umane, propensione a lavorare in team, alla dedizione al lavoro e mira a valorizzarne tutte le competenze possedute. Durante il periodo di Didattica a Distanza il Dirigente, nelle "Linee Guida per la Dad" ha provveduto ad organizzare dei corsi a distanza, a supporto dei docenti che riscontravano difficoltà nell'utilizzo delle strumentazioni previste. Negli incontri in modalità online, è emersa la disponibilità da parte degli educatori, sulla base di una rilevazione delle competenze a supporto degli alunni che dovevano sostenere gli Esami di Stato.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La capacita' della scuola di promuovere reti e accordi con il territorio e' importante. Determinante e' stata la linea d' azione dettata dalla Dirigenza nel promuovere "alleanze territoriali" utili per la realizzazione dei percorsi formativi integrati tra scuola e mondo del lavoro. Le attivita' di rete hanno come oggetto la formazione e l'aggiornamento del personale, lo sviluppo di buone pratiche in materia di orientamento e di inclusione di allievi con disabilita'. La scuola e' ente capofila di alcuni progetti ed evidenzia capacita' di programmazione e gestione di attivita' formative territoriali che interessano anche gli operatori di settore. Sono state attivate nuove partnership con imprese e associazioni di categoria, reti locali, istituzioni scolastici e di filiera, che hanno rafforzato i legami con il territorio nei percorsi d PCTO. All'inizio dell'anno scolastico le famiglie sono state coinvolte con la sottoscrizione e presentazione del Patto di corresponsabilita' e in occasione di uscite degli alunni per stage o altre attivita' in aziende. Il supporto delle famiglie e' necessario per rilanciare ed incentivare i percorsi dell'offerta formativa dell'Istituto.

Punti di debolezza

Non e' stato ancora possibile condurre un'accurata analisi dei bisogni degli stakeholder esterni (aziende, enti del territorio), se non attraverso incontri e confronti diretti con alcuni rappresentanti di Confindustria, Confartigianato e di alcune aziende partner.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La scuola è attiva ed operativa sul territorio e coglie tutte le opportunità per realizzare stage, progetti e percorsi PCTO. Durante il periodo di emergenza epidemiologica Covid19 sono stati attivati attraverso i laboratori ANPAL servizi, in modalità sincrona su "come presentarsi efficacemente nel mercato del lavoro, come costruire la lettera di presentazione e il CV", rivolta alle classi terze, quarte e quinte. La gran parte degli studenti delle classi quinte hanno ottenuto una valutazione, da parte dei tutor aziendali, una valutazione tra intermedia e avanzata. La Scuola svolge azioni di promozione e sostegno ed è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. L'Istituzione coordina reti e coopera sinergicamente con diversi soggetti esterni che contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola cura anche collegamenti con le istituzioni e le associazioni che operano nel campo dei servizi sociali e del volontariato. Dagli esiti del questionario somministrato ai genitori emerge una relazione positiva tra scuola e famiglie; la scuola dialoga con i genitori e cerca un maggiore coinvolgimento e collaborazione anche, al di fuori degli incontri istituzionali.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Promuovere processi di apprendimento significativi per tutti gli allievi, attraverso attività educative didattiche più attrattive e innovative in grado di rispondere ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno, per evitare la dispersione scolastica, in un clima stimolante (classe destrutturata di volta in volta - didattica digitalizzata ecc.).

TRAGUARDO

Abbassare il livello di dispersione scolastica, con il contenimento degli abbandoni scolastici. Migliorare i livelli di conoscenza, abilità e competenza disciplinari (Competenze di base) e trasversali di cittadinanza (Ed. Civica).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il sistema di valutazione delle competenze disciplinari
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ridurre i divari territoriali nell'apprendimento di Italiano, Matematica e Inglese
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le competenze di Ed. Civica, al fine di diminuire l'erogazione di sanzioni disciplinari
4. **Inclusione e differenziazione**
Monitorare il bisogno degli alunni ricercando modalità di approccio più efficaci, potenziando il lavoro per piccoli gruppi e isole di apprendimento
5. **Continuità e orientamento**
Proporre nuove attività di orientamento in entrata, per il rafforzamento con le scuole di provenienza degli allievi
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare strumenti per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni messe in atto
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare il personale docente e ATA per migliorare le competenze professionali e di comunicazioni efficaci ed attrattive
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare i rapporti con le famiglie degli studenti e con le comunità locali e gli stakeholders





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano e della matematica e Lingua straniera

TRAGUARDO

Ridurre il gap formativo negli esiti delle prove Invalsi di Italiano e Matematica e Lingua straniera rispetto agli Istituti con lo stesso ESCS regionali e in termini percentuali a livello nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il sistema di valutazione delle competenze disciplinari
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ridurre i divari territoriali nell'apprendimento di Italiano, Matematica e Inglese
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le competenze di Ed. Civica, al fine di diminuire l'erogazione di sanzioni disciplinari
4. **Inclusione e differenziazione**
Monitorare il bisogno degli alunni ricercando modalità di approccio più efficaci, potenziando il lavoro per piccoli gruppi e isole di apprendimento
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare strumenti per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni messe in atto





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Revisionare in modo continuo la progettazione adattandola al target individuato e rendendola flessibile anche attraverso piani personalizzati, creando ambienti adeguati al benessere e all'apprendimento

TRAGUARDO

Migliorare i livelli di competenze chiave e di Ed. Civica degli allievi, raggiungendo livelli tra intermedio e avanzato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il sistema di valutazione delle competenze disciplinari
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ridurre i divari territoriali nell'apprendimento di Italiano, Matematica e Inglese
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le competenze di Ed. Civica, al fine di diminuire l'erogazione di sanzioni disciplinari
4. **Inclusione e differenziazione**
Monitorare il bisogno degli alunni ricercando modalità di approccio più efficaci, potenziando il lavoro per piccoli gruppi e isole di apprendimento
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare strumenti per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni messe in atto





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Accompagnare e supportare le studentesse e gli studenti nelle diverse fasi di orientamento e di transizione per tutto il percorso scolastico (orientamento informativo per il biennio e orientamento formativo per il triennio)

TRAGUARDO

L'istituzione si prefigge di ridurre il gap tra scuola e mondo del lavoro, monitorando gli esiti delle convenzioni con le aziende per garantire agli alunni l'inserimento lavorativo: particolare attenzione agli alunni con disabilità'.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare il sistema di valutazione delle competenze disciplinari
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ridurre i divari territoriali nell'apprendimento di Italiano, Matematica e Inglese
3. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare le competenze di Ed. Civica, al fine di diminuire l'erogazione di sanzioni disciplinari
4. **Inclusione e differenziazione**
Monitorare il bisogno degli alunni ricercando modalità di approccio più efficaci, potenziando i lavori per piccoli gruppi e isole di apprendimento
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare strumenti per il monitoraggio dell'efficacia delle azioni messe in atto
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare il personale docente e ATA per migliorare le competenze professionali e di comunicazioni efficaci ed attrattive
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare i rapporti con le famiglie degli studenti e con le comunità locali e gli stakeholders



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi di processo sono collegati alle priorità individuate, selezionati nelle pratiche didattiche, (inclusione/ differenziazione). Le priorità sono: Promuovere processi d'apprendimento significativi per tutti con attività rispondenti ai bisogni formativi di ciascuno in un clima attrattivo, per contrastare la dispersione scolastica; Ridurre i divari



territoriali nell'apprendimento delle competenze di base; Creare ambienti adeguati al benessere di tutti. Le attività di consolidamento delle competenze necessitano del rinnovo di ambienti, metodologie e organizzazione; Migliorare il raccordo con la sec. di I° e preparare l'ingresso degli allievi secondo le proprie inclinazioni; Promuovere per Docenti e ATA percorsi di aggiornamento/formazione, finalizzati al miglioramento delle pratiche didattiche, all'uso di metodologie più innovative e attrattive, di una didattica digitalizzata diffusa, di una comunicazione più efficace con le famiglie per la condivisione delle iniziative scolastiche. Ogni anno la scuola è invitata a mettere in atto periodico monitoraggio dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti con il PDM e RAV. Per l'esecuzione di lavori di adeguamento sismico, fondi PNRR che si svolgeranno nelle sedi di Via Aragona e ITA, in quest'a.sc. gli Obiettivi di Processo del PDM subiranno una rivisitazione che riguarderà la didattica laboratoriale, con ricadute sulla rimodulazione oraria, anche attraverso il ripensamento radicale degli spazi di apprendimento